



## POGGIO AI GINEPRI BIANCO 2017

TOSCANA IGT

Colore giallo paglierino intenso. Al naso fresco con profumi fruttati come pera, banana e albicocca. Al palato sono presenti note floreali di lavanda e fiori bianchi oltre a note spezziate dove è evidente la salvia. Al palato si presenta fresco e piacevole e nello stesso momento ben equilibrato. Il finale lungo e sapido si esprime con note aromatiche e minerali

### COMPOSIZIONE

---

Vermentino 80% Sauvignon 20%

### VINIFICAZIONE

---

Pressatura soffice, fermentazione a bassa temperatura. Affinamento sulle fecce fini esclusivamente in serbatoi di acciaio inox a temperatura controllata, successivamente il vino è stato assemblato e si è proceduto all'imbottigliamento.

## TERROIR

---

Altitudine:	80/100 M. SLM
Esposizione Vigneti:	OVEST
Densità d'impianto:	6500 VITI/HA
Resa per ettaro:	90 QUINTALI UVA/HA

## CLIMA

---

Dopo un inverno estremamente dolce ed asciutto, i germogli sono usciti circa 10 giorni di anticipo dalla medie storiche, seguito da un forte rallentamento dovuto ad una settimana con temperature molto basse. Una totale assenza di piogge si è protratta per tutta la primavera, una situazione favorevole per la sanità e lo sviluppo vegetativo. Lo stress idrico durante l'estate iniziava ad essere preoccupante, data la totale assenza di piogge.

Sui terreni più sensibili la siccità si è temuto fenomeni di bloccaggio delle piante, problema che abbiamo risolto con l'impiego della nostra equipe di vignaioli. Temperature torride sono continuate fino ad Agosto, con max sempre sopra 30°C, facendo sì che alcuni Merlot su terreni poveri sono stati vendemmiati già ad agosto. Fortunatamente, settembre è iniziato con una pioggia di 30mm, seguito da un'altra di 40mm rendendo possibile che i Cabernet Franc e Sauvignon abbiano avuto una maturazione senza eccessiva concentrazione degli zuccheri, risultato equilibrati alle prime analisi.

La vendemmia si è conclusa con il Cabernet Sauvignon di fianco la cantina il 26 settembre, 10 giorni d'anticipo rispetto al 2016.

La minor produzione è stata intorno al 15%, ma la qualità risulta molto buona, con vini che sembrano ben aver assorbito il caldo estivo senza mostrare squilibri.